

MASTER DI I LIVELLO
“Genere, Cittadinanza, Pluralismo Culturale. Processi d'esclusione e inclusione per migranti e rifugiati/e”

Marzo 2008 – Febbraio 2009

Coordinamento scientifico

Giovanna Campani, Simonetta Ulivieri, Dolores Limon, Massimo Vedovelli, Maria Rita Mancaniello, Monica Barni, Luigia Sommo, Gianfranco Schiavone

Coordinamento didattico

Tiziana Chiappelli

Finalità del corso e profilo professionale

I fenomeni di esclusione connessi all'immigrazione, al genere e alla povertà marcano fortemente l'insieme delle società contemporanee iscritte nella mondializzazione, i cui modelli economico-sociali si ispirano al neo-liberalismo. La mondializzazione dei problemi legati all'esclusione di gruppi vulnerabili per la loro appartenenza di genere e lo statuto della cittadinanza necessita processi di formazione e di intervento che tengano conto del contesto internazionale con un approccio comparativo. Il programma previsto risponde pienamente ai bisogni di una formazione specializzata per coloro che intervengono quotidianamente in strutture di formazione e/o di assistenza in un contesto sempre più pluri-culturale, offrendo loro competenze e conoscenze specialistiche in una dimensione di comparazione internazionale.

Il programma permette all'insieme delle persone che intervengono presso gruppi socio-culturalmente ed economicamente vulnerabili di migliorare e perfezionare la loro formazione integrando esperienze nazionali e comparazioni internazionali.

Il profilo professionale del master offre l'approfondimento di conoscenze formali e professionali nonché una formazione alle pratiche di intervento specifiche nell'ambito del genere, dell'immigrazione, dell'asilo, dell'esclusione sviluppando un approccio critico, iscritto in una prospettiva di equità socio-educativa.

Le competenze specifiche previste dal programma condurranno ogni partecipante a riconoscere gli aspetti socio-educativi e giuridico-politici dei fenomeni di esclusione legati al genere, alla diversità culturale ed all'immigrazione: analizzare l'impatto dei diversi contesti sul divenire sociale ed economico dei diversi gruppi di migranti (inclusi i rifugiati/e), a seconda del sesso; sviluppare metodologie di ricerca originali in ambiente plurietnico e pluri-culturale; controllare il processo di analisi e la valutazione delle pratiche di intervento; gestire interventi in contesti internazionali, anche nella cooperazione allo sviluppo.

Il Master si rivolge quindi a: operatori dei servizi sociali (personale delle amministrazioni pubbliche operanti nel settore, educatori, psicologi, mediatori culturali, assistenti sociali), traduttori, giudici e avvocati, medici ed operatori sanitari, personale di pubblica sicurezza, insegnanti di ogni ordine e grado, formatori, ricercatori universitari.

Il Master offre: competenze interdisciplinari, pedagogiche, antropologiche, sociologiche e linguistiche sul tema delle migrazioni femminili, dei modelli e delle politiche di accoglienza ed integrazione in Italia, nell'Unione Europea, negli Stati Uniti e in Canada, con particolare attenzione alla questione dell'asilo, tema cruciale rispetto alle politiche nazionali, europee ed alle raccomandazioni dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali, soprattutto l'UNHCR.

Il Master è della **durata di 12 mesi**, con inizio la terza settimana del mese di Marzo. È richiesta la frequenza al 70% delle ore di didattica ed è prevista la partecipazione ad un **tirocinio formativo**.

A tutti gli studenti verranno distribuiti testi in italiano e inglese. Quota complessiva di iscrizione al corso: **€ 1.800,00** (da pagare in due rate, vedi bando).

Informazioni e Segreteria:

Dip.to Scienze dell'Educazione
e dei Processi Culturali e Formativi
Via Parione 11/B - 50123 - Firenze
Tel. 055 280562; Fax. 055 2382098
Cell. 328.5675209 (Tiziana Chiappelli)
E-mail: tiziana.chiappelli@gmail.com; campani@unifi.it